

Gent.li colleghi, vi scrivo per aggiornarvi su un'interessante iniziativa legislativa attivata dalla Regione Toscana in favore di chi eserciterà o già esercita una professione intellettuale (come la nostra) ed ha un'età compresa entro i 40 anni.

Per preparare e/o sostenere quanto serve ad impiantare studi professionali la Regione Toscana, con la **Legge Regionale n. 73 del dicembre 2008**, stanZIA **1 ml di euro a garanzia di prestiti** agevolati da richiedere alle Banche che hanno sottoscritto un accordo.

Avviare un'attività professionale richiede risorse economiche; disporre di tali risorse, però, può solo essere frutto di ricavi provenienti da un'attività o di un sostegno familiare o, ancora, di richieste di prestiti alle Banche. Queste, ovviamente, chiedono garanzie preventive. E' un circolo vizioso! Con questa Legge regionale, ed il relativo Regolamento, è la Regione Toscana che, in misure diverse, si fa garante per quanti vorranno richiedere un prestito per l'attività professionale. Qui di seguito vi illustro brevemente quanto contenuto nell'art. 9 della Legge 73:

- Tirocinanti ed esercenti pratica professionale, **di età inferiore ai 30 anni**, con domicilio professionale prevalente in Toscana, possono chiedere un prestito agevolato di € 3000 per acquistare strumenti informatici: un PC, accessori o la licenza di un programma;
- Professionisti di età compresa **entro i 40 anni**, con domicilio professionale prevalente in Toscana, possono chiedere un prestito agevolato di € 9000 per le spese necessarie ad impiantare uno studio professionale. Sono preferiti gli studi associati ed il prestito può essere richiesto da ciascun socio.

In entrambi i casi i tassi di interesse, pur variabili da Banca a Banca, sono mediamente dimezzati rispetto a quelli di mercato e restituibili in 5 anni.

La somma di 1 milione di Euro stanziato dalla Regione serve a coprire, **in buona parte**, l'eventuale incapacità, allo scadere del 5° anno, di restituire alle Banche quanto ricevuto in prestito.

In dettaglio:

- Se il prestito è stato richiesto da **un(uomo) professionista**, la Regione, qualora lo stesso, entro 5 anni, non riuscisse a saldare il debito, interviene a compensare il **60%** del debito;
- Se il prestito è stato richiesto da **una(donna) professionista o da uno studio associato**, la Regione, qualora il debito non potesse onorato nel quinquennio, compenserebbe **l'80%** della somma richiesta.

La Legge sarà operativa nel mese di luglio giacché si sta completando l'iter burocratico richiesto.

Cosa fare per richiedere il prestito e la garanzia? Basterà presentare in una delle Banche aderenti una semplice domanda ed un'autocertificazione in cui dichiarare di essere tirocinante o professionista. Nessun progetto dovrà essere prodotto. La pratica sarà evasa in circa 1 mese. Qui di seguito un primo elenco di Banche che hanno aderito:

la Banca Monte dei Paschi di Siena, la Banca Cassa di Risparmio di San Miniato, la Banca Cariprato Cassa di risparmio di Prato, la Banca Cassa di risparmio di Volterra, la Banca Cassa di Risparmio di Carrara, la Banca Fede rico del Vecchio, la Banca Etruria, la Federazione delle Banche di credito cooperativo, la Banca Monte di Lucca, la Banca di Credito cooperativo di Cambiano, la Banca Cassa di risparmio di Pistoia e Pescia, la Banca Cassa di risparmio di Firenze e la Cassa di Risparmio della Spezia, la Cassa di risparmio di Lucca, Pisa e Livorno.